



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici (<i>IdSua:1596460</i>)
Nome del corso in inglese	Technologies for the sustainable management of livestock systems
Classe	L-P02 - Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/tecnico-esperto-nella-gestione-sostenibile-di-sistemi-zootecnici/articolo/presentazione48
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DANIELI Pierpaolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie e Forestali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENUCCI	Ilaria		RD	1	
2.	DANIELI	Pierpaolo		PA	1	
3.	LACETERA	Nicola		PO	1	

Rappresentanti Studenti	EUSTACHI CARLOTTA carlotta.eustachi1@studenti.unitus.it
Gruppo di gestione AQ	Ilaria Benucci Raffaele Cotignani Pier Paolo Danieli Andrea Vitali
Tutor	Pierpaolo DANIELI Nicola LACETERA Alvaro MARUCCI Danilo MONARCA Bruno RONCHI Francesco ROSSINI Andrea VITALI Ilaria BENUCCI



Il Corso di Studio in breve

18/02/2022

Il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali propone l'attivazione del Corso di Laurea Professionalizzante (CdLP) in Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici (TecZoo), classe L-P02-Area Zootecnica. Gli obiettivi formativi strategici del CdLP sono di preparare tecnici laureati esperti in grado di supportare specifiche attività tecnico/professionali inerenti ai sistemi zootecnici. In particolare, i laureati acquisiranno conoscenze dei sistemi agro-zootecnici, dei metodi della assistenza tecnica nelle filiere produttive agro-zootecniche e delle tecnologie innovative applicate alla produzione zootecnica. In ultimo, la figura professionale formata sarà in grado di valutare l'impatto dell'allevamento in termini di sostenibilità ambientale e sicurezza di piani ed opere del settore agro-zootecnico.

In linea con gli obiettivi formativi, i metodi formativi per il triennio saranno orientati al learning by doing e learning by thinking. A completamento del percorso formativo, nel terzo anno ampio spazio sarà riservato al tirocinio in azienda e ad un project work.

Gli sbocchi occupazionali e professionali richiedono, come previsto dal DM n. 446 del 12/08/2020, la formazione di figure tecniche di alto profilo direttamente inquadrabili nelle realtà aziendali, con un'elevata competenza operativa e le capacità necessarie per affrontare attività progettuali di media/alta complessità. I principali sbocchi occupazionali della specifica figura professionale sono:

- A) tecnico qualificato di allevamenti di medio-grandi dimensioni incaricato di: coordinare il personale di stalla; gestire il parco di attrezzature e di impianti aziendali; gestire i piani di sicurezza, di qualità e della tracciabilità (e.g., autocontrollo ai sensi del c.d. "Pacchetto Igiene", tracciabilità di filiera ai sensi della norma ISO 22005/08, Dichiarazione Ambientale di Prodotto – EPD System International); interagire con medici veterinari, agronomi e altre figure professionali per la migliore conduzione dell'allevamento;
- B) tecnico qualificato di associazioni di produzione e di miglioramento genetico per la gestione dei piani di assistenza tecnica agli allevamenti; tecnico qualificato di industrie mangimistiche e degli integratori, meccaniche e di altra natura per la fornitura e l'assistenza dei prodotti;
- C) tecnico qualificato di caseifici e di altre industrie di trasformazione dei prodotti di origine animale per il coordinamento dei processi produttivi e dei piani di controllo della qualità, sviluppo di processi e prodotti, sviluppo aziendale.

Per accedere al CdLP_TecZoo occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente secondo la normativa vigente. È prevista una prova di ammissione

per la verifica della preparazione dello studente. Tale prova, organizzata e seguita da docenti del corso di studio, è volta a verificare le competenze in ingresso necessarie per intraprendere con successo il corso di studio. È richiesta un'adeguata preparazione iniziale costituita da capacità logiche, matematiche, di comprensione di un testo e di padronanza della lingua italiana. Qualora la prova non risulti positiva, verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Le modalità di verifica delle conoscenze propedeutiche e le procedure per il recupero di eventuali debiti formativi saranno specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Per conseguire la Laurea è necessario acquisire 180 CFU. All'atto dell'iscrizione gli studenti possono optare tra impegno a tempo pieno o parziale. Il percorso degli studi è organizzato in semestri. Non sono fissate propedeuticità.

Sono previste attività di tutorato che includono assistenza didattica e sostegno agli studenti finalizzati al contenimento degli abbandoni e alla velocizzazione del percorso formativo.

Il conseguimento della laurea professionalizzante non costituisce uno sbocco naturale per l'iscrizione alla laurea magistrale. La frequenza alle attività formative non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/02/2022

In data 1° settembre 2021 il Comitato Ordinatore e promotore del DAFNE formato dai docenti afferenti al Settore Concorsuale 07/G1 - ha inviato alle parti sociali un questionario per la raccolta dei pareri in merito ai contenuti della proposta di attivazione del Corso di Laurea Professionalizzante (CdLP) in area zootecnica (LP-02). Il questionario di consultazione con le parti sociali è stato somministrato attraverso l'applicazione web "Moduli Google" (<https://forms.gle/zXPzPRN6yiU5WhZL9>), con domande a risposta singola e multipla relative alle principali questioni di interesse.

Il questionario è stato somministrato ad oltre 90 tra aziende, enti (pubblici e privati), laboratori, associazioni di categoria, liberi professionisti ed è stato pubblicizzato attraverso una piattaforma online (<https://www.ruminantia.it/unitus-propone-una-laurea-professionalizzante-in-tecnico-esperto-nella-gestione-di-sistemi-zootecnici/>).

Alla data del 28 settembre 2021 il questionario somministrato online è risultato essere stato compilato da 33 rappresentanti di altrettante parti sociali, delle quali il 63,6% rappresentate da imprese private, il 18,2% da aziende pubbliche e le restanti da associazioni di categoria, cooperative di allevatori e associazioni no profit.

La consultazione ha interessato tutto il territorio nazionale, con risposte ricevute soprattutto da aziende operanti nel Centro e nel Nord Italia. L'ambito geografico di riferimento delle aziende/enti rispondenti è principalmente quello nazionale (54,5%), con una buona percentuale di aziende che operano anche su contesti internazionali (24,2%).

Le risposte relative alla valutazione di alcuni aspetti caratterizzanti del corso sono state più che positive, ed in particolare riguardo alla capacità esplicativa della denominazione del corso (97% di risposte positive), agli obiettivi formativi in relazione alle esigenze del mercato (100% di risposte positive) e all'adeguatezza delle competenze/abilità fornite dal corso (100% di risposte positive). Rispetto al mercato di riferimento della figura professionale che mira a formare il corso proposto, pur avendo avuto un riscontro positivo su tutte le domande (rispondenza del laureato alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo a livello aziendale – 93,9%, richiesta del laureato dal mercato del lavoro nei prossimi anni – 100%, e rispondenza di conoscenze, capacità e abilità acquisite dal laureato alle competenze che il mondo produttivo richiede - 96%), i rispondenti sottolineano l'importanza di alcuni aspetti da introdurre o su cui meglio focalizzare il CdLP, in particolare insegnamenti/attività formative che prevedano l'acquisizione di competenze per:

- la gestione delle risorse umane, della leadership e dell'organizzazione operativa nel suo complesso;
- la conoscenza dei sistemi hardware e software di monitoraggio degli animali, dell'ambiente e degli alimenti;
- la gestione e il trattamento di dati acquisiti con sistemi automatizzati (i.e. agricoltura/zootecnia di precisione, big data), la conoscenza dei principali software utilizzati nelle aziende zootecniche, delle banche dati, dei portali dei Ministeri (AGEA, Vetinfo, Classyfarm);
- gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale (certificazione EPD, ecc.);
- la gestione della comunicazione (social media marketing/ growth hacking/ psicologia);
- approfondite conoscenze di agronomia e nutrizione animale, inclusa la mangimistica;
- autocontrollo e assistenza aziendale, anche in tema di programmazione degli investimenti;
- aspetti di ecologia microbica e sicurezza alimentare;
- gestire le fasi della filiera successive a quella meramente di produzione zootecnica.

Si allega il verbale della consultazione con le parti sociali.

La proposta è stata, inoltre, inviata al Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati e precisamente al Presidente dott. Roberto Orlandi al fine di ricevere un parere e suggerimenti per possibili miglioramenti dell'offerta formativa.

Nello specifico il Collegio ha espresso parere favorevole alla istituzione del Corso di Laurea TecZoo evidenziando la corretta articolazione della struttura didattica, che è in linea con l'obiettivo di formare professionisti esperti nell'ambito delle molteplici attività ricadenti nei "sistemi zootecnici".

Si allega la valutazione espressa dal Collegio.

Sarà istituito un comitato di consultazione e interazione con le parti sociali e con le aziende che hanno stipulato e che stipuleranno la convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio e/o laboratorio. Il comitato sarà formato da alcuni docenti afferenti al Corso di Laurea.

Si prevede una cadenza biennale di consultazione con le parti sociali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Parti Sociali e Relazione Collegio Agrotecnici

 QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
---	--

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	--

Zootecnico

funzione in un contesto di lavoro:

Ormai da diversi anni, i sistemi zootecnici italiani sono interessati da processi di profonda trasformazione per migliorare il loro livello di competitività e per essere adeguati ad affrontare le grandi sfide relative ai temi del benessere animale, della qualità dei prodotti e della sostenibilità ambientale. Tutto ciò sta incontrando sempre più frequentemente l'interesse dei consumatori, attenti anche agli aspetti della qualità intrinseca (valore nutritivo, salutistico, organolettico) ed estrinseca (rispetto del benessere animale, riduzione dell'impatto ambientale, aspetti sociali) dell'alimento. Tali processi di trasformazione dei sistemi zootecnici nazionali possono essere favoriti dalla disponibilità di supporti tecnologici ad elevato grado di complessità in grado di promuovere innovazione, precisione delle operazioni, riduzione d'impiego delle risorse e dell'impegno lavorativo.

Ulteriori impulsi all'ammodernamento delle imprese potranno scaturire dal «Green Deal» europeo (https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal_it), disegnato per ridurre l'impronta ambientale e climatica del sistema alimentare, oltre che per costruire una filiera alimentare idonea sia per i produttori sia per i consumatori, garantendo: la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, la nutrizione e la salute pubblica, l'accessibilità economica degli alimenti e rendimenti più equi nella catena di approvvigionamento.

Di fronte a un siffatto scenario di trasformazione, si riscontrano sempre più pressanti e diffuse esigenze di personale tecnico qualificato, in grado di supportare le aziende coinvolte nella catena di produzione e trasformazione degli alimenti di origine animale e in particolar modo atto a svolgere compiti e mansioni ricadenti nei tre principali ambiti, quello operativo, quello normativo e quello relativo allo sviluppo competitivo:

- supporto alla gestione di impianti aziendali di automazione (alimentazione, mungitura, controllo benessere animale,

controllo qualità latte, sorveglianza a distanza, climatizzazione);

- gestione di dati e piani aziendali relativi al miglioramento genetico animale;
- supporto all'impostazione e gestione aziendale di protocolli per il benessere animale;
- controllo e gestione di climatizzazione, igiene e funzionalità delle strutture aziendali;
- utilizzo di strumentazioni e sistemi per l'analisi rapida di alimenti ad uso zootecnico, di materiali biologici e di prodotti di

origine animale;

- supporto aziendale per l'applicazione di biotecnologie riproduttive e per pratica della inseminazione strumentale;
- assistenza per la commercializzazione e l'utilizzazione di mangimi e integratori di produzione industriale;
- gestione di protocolli e impianti per il trattamento dei reflui e per il contenimento dell'impatto ambientale dei sistemi zootecnici;
- supporto alla contabilità aziendale e alla gestione della documentazione di legge;
- supporto alla pianificazione e realizzazione aziendale di itinerari colturali;
- supporto per la gestione della qualità dei prodotti di origine animale lungo la filiera produttiva;
- supporto aziendale per l'impostazione e la gestione di attività collaterali.

Nello svolgimento delle proprie mansioni, la figura professionale oggetto del corso di studi, potrà interagire con altre figure professionali coinvolte, a vario titolo, nella gestione dei sistemi zootecnici quali: agronomi, veterinari aziendali, autorità competenti per l'applicazione della normativa sull'igiene alimentare e la sanità animale, nutrizionisti, tecnici/representanti delle imprese mangimistiche, della produzione/commercializzazione di impianti e dispositivi dedicati alla produzione zootecnica, distributori di presidi medico-veterinari per la gestione sanitaria degli ambienti e degli impianti ecc.

competenze associate alla funzione:

Il CdLP_TecZoo si propone di formare laureati in grado di rispondere alle molteplici domande che emergono dal mondo del lavoro pubblico e privato, sia dal territorio regionale sia da quello nazionale nei settori della gestione del miglioramento delle produzioni animali nel rispetto e salvaguardia ambientale, del benessere animale e della salubrità e qualità delle produzioni. Le attitudini e capacità che fanno parte del profilo culturale e professionale del tecnico esperto nella gestione dei sistemi zootecnici renderanno tale figura in grado di operare in supporto alla gestione di specifiche attività tecnico/professionali inerenti ai sistemi zootecnici. A tal fine, il laureato avrà a disposizione un bagaglio specialistico, e adeguatamente diversificato, di conoscenze e competenze che comprenderanno:

- la conoscenza dei principali sistemi zootecnici, delle relative tecnologie e delle pratiche agro-zootecniche di base per i sistemi agro-zootecnici complessi come, ad esempio, quelli per la produzione del latte;
- la conoscenza dei principi di alimentazione e nutrizione animale anche in relazione al benessere animale e alla mitigazione degli impatti ambientali;
- le basi della contabilità aziendale;
- la conoscenza dei principi realizzativi per le strutture nelle quali ha sede l'allevamento delle specie da reddito, con particolare riferimento all'adattamento ai cambiamenti climatici e ai processi di automazione;
- la conoscenza delle tecnologie di trasformazione/conservazione delle materie prime d'origine animale;
- la conoscenza dei principali aspetti di qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti d'origine animale;
- le conoscenze teoriche e pratiche delle specifiche realtà produttive sede del periodo di tirocinio e oggetto dell'elaborato finale.

Tali conoscenze, abitualmente applicate al contesto lavorativo, gli consentiranno di svolgere le attività associate al determinato ruolo professionale, con un certo grado di autonomia operativa, orientata al problem solving, che gli conferirà la capacità di svolgere alcune funzioni di coordinamento quali, ad esempio, quelle richieste alla figura del "capo stalla".

Ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge n. 163/2021 recante disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, in vigore dal 4 dicembre 2021, il titolo ottenuto con le lauree professionalizzanti sarà abilitante per svolgere la relativa professione, senza dover più sostenere l'Esame di Stato. L'Unione Europea ha difatti previsto che, a partire dal 2020, chiunque vorrà esercitare una professione tecnica dovrà prima ottenere un diploma di laurea.

sbocchi occupazionali:

Come previsto dal DM n. 446 del 12/08/2020, l'obiettivo del corso di laurea professionalizzante è quello di formare figure tecniche di alto profilo direttamente inquadrabili nelle realtà aziendali, con un'elevata competenza operativa e le

capacità necessarie per affrontare attività progettuali di media/alta complessità.

I principali sbocchi occupazionali della specifica figura professionale sono:

1. tecnico qualificato di allevamenti di medio-grandi dimensioni incaricato di: coordinare il personale di stalla; gestire il parco di attrezzature e di impianti aziendali; gestire i piani di sicurezza, di qualità e della tracciabilità (e.g., autocontrollo ai sensi del c.d. "Pacchetto Igiene", tracciabilità di filiera ai sensi della norma ISO 22005/08, Dichiarazione Ambientale di Prodotto – EPD System International); interagire con medici veterinari, agronomi e altre figure professionali per la migliore conduzione dell'allevamento;
2. tecnico qualificato di associazioni di produzione e di miglioramento genetico per la gestione dei piani di assistenza tecnica agli allevamenti;
3. tecnico qualificato di industrie mangimistiche e degli integratori, meccaniche e di altra natura per la fornitura e l'assistenza dei prodotti;
4. tecnico qualificato di caseifici e di altre industrie di trasformazione dei prodotti di origine animale per il coordinamento dei processi produttivi e dei piani di controllo della qualità, sviluppo di processi e prodotti, sviluppo aziendale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
2. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
3. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/12/2021

Per accedere al CdLP_TecZoo occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente secondo la normativa vigente. È prevista una prova di ammissione per la verifica della preparazione dello studente. Tale prova, organizzata e seguita da docenti del corso di studio, è volta a verificare le conoscenze richieste per le competenze in ingresso necessarie per intraprendere con successo il corso di studio. È richiesta un'adeguata preparazione iniziale costituita da capacità logiche, matematiche, di comprensione di un testo e di padronanza della lingua italiana. Qualora la prova non risulti positiva, verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Le modalità di verifica delle conoscenze propedeutiche e le procedure per il recupero di eventuali debiti formativi saranno specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

L'immatricolazione al CdLP_TecZoo comporta l'obbligo di sostenere una prova di ammissione volta a verificare le conoscenze in ingresso necessarie per intraprendere con successo il corso di Laurea. La prova è concepita in modo da non privilegiare alcuno specifico tipo di scuola media superiore ed è organizzata e presieduta da docenti del corso di studio. Il corso di Laurea è a numero programmato con numero massimo di iscritti pari a 20 e gli esiti della prova di ammissione costituiranno la graduatoria che regolerà l'accesso. Qualora il candidato consegua un risultato inferiore ad una determinata soglia, acquisirà obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Le modalità per l'iscrizione alla prova di accesso saranno pubblicate sul Manifesto agli Studi.

Link: <http://>



01/02/2022

Il Corso di Laurea triennale in 'Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici' è un corso di laurea ad orientamento professionale, direttamente riconducibile alle esigenze del mercato del lavoro.

L'obiettivo primario del corso di laurea professionalizzante è quello di formare tecnici qualificati in grado di fornire supporto alla gestione di specifiche attività tecnico/professionali inerenti ai sistemi zootecnici.

In particolare, i laureati devono acquisire conoscenze:

- dei sistemi agro-zootecnici;
- dei metodi per l'assistenza tecnica nelle filiere produttive agro-zootecniche;
- delle tecnologie innovative applicate alla produzione zootecnica.

In ultimo, la figura professionale formata deve essere in grado di valutare l'impatto dell'allevamento in termini di sostenibilità ambientale e sicurezza di piani ed opere del settore agro-zootecnico.

In linea con gli obiettivi formativi, i metodi formativi per il biennio saranno orientati al learning by doing e learning by thinking. A completamento del percorso formativo, ampio spazio (terzo anno) sarà riservato al tirocinio in azienda e ad un project work.

Le attività didattiche previste hanno l'obiettivo di formare un laureato in grado di gestire le produzioni all'interno delle aziende agro-zootecniche e mangimistiche, oppure di svolgere libera professione come fornitore di servizi. Il CdLP_TecZoo, ha come scopo prioritario quello di assicurare allo studente una formazione teorico-pratica nei settori delle produzioni animali (monogastrici e ruminati), della produzione di mangimi e additivi e nel controllo di qualità della filiera delle produzioni animali dalla sostenibilità degli allevamenti zootecnici al prodotto che favorisca l'immediato inserimento nel mondo del lavoro e della professione.

Considerate le finalità dei corsi professionalizzanti riportate dal D.M. n. 446/2020, il percorso formativo prevede un equilibrio razionale tra le discipline di base e quelle caratterizzanti e integrative. La quota maggiore di crediti formativi (CFU) è rivolta alle materie caratterizzanti la classe di laurea (51 CFU) e prevede una consistente presenza di insegnamenti a carattere laboratoriale. Ogni insegnamento del CdLP prevede lezioni, esercitazioni e seminari tematici svolti anche da personale tecnico operante nelle aziende specializzate dello specifico settore. Il CdLP_TecZoo si colloca nella Classe L-P02, ha una durata di 3 anni, è organizzato in semestri e prevede il conseguimento di 180 crediti formativi universitari. Il Corso di Studi (CdS) prevede: tredici esami obbligatori, lo svolgimento di un tirocinio pratico applicativo di 50 CFU, la verifica della conoscenza della lingua inglese, l'acquisizione dei crediti liberi, lo svolgimento di attività laboratoriali e un elaborato finale associato alle attività di tirocinio.

Nel primo anno sono impartiti insegnamenti di base, con l'obiettivo di far apprendere un comune linguaggio scientifico nel campo chimico e biologico, oltre a una parte degli insegnamenti caratterizzanti. Nel secondo anno sono erogati i restanti insegnamenti caratterizzanti e quelli affini-integrativi, utili a completare le competenze tecniche qualificanti e specifiche del settore. Nel primo e nel secondo anno sono previste le attività laboratoriali per un totale di 48 CFU da svolgere presso laboratori del Dipartimento o dell'Ateneo e laboratori esterni previa stipula di specifiche convenzioni.

Nel terzo anno è prevista la verifica della conoscenza della lingua inglese e il tirocinio pratico-applicativo (50 CFU) è che permetterà allo studente di implementare le conoscenze acquisite in uno specifico contesto produttivo. Il tirocinio come previsto dal D.M. 446/2020 sarà svolto presso aziende convenzionate su un tema specifico scelto dallo studente e guidato dal docente tutor in stretto contatto con il tutor dell'azienda. L'attività di tirocinio sarà svolta in un ambiente altamente specializzato, utilizzando le più moderne ed efficienti tecnologie produttive. Al termine dell'attività di tirocinio lo studente compilerà, sotto la supervisione del docente tutor, una relazione sull'attività svolta e dei risultati ottenuti che saranno parte integrante dell'elaborato finale.

Il percorso formativo prevede una formazione nelle materie scientifiche di base, quali chimica, botanica, fisiologia e genetica animale. La formazione caratterizzante prevede settori scientifico-disciplinari nell'ambito delle seguenti aree: a) scienze e tecniche riguardanti la produzione primaria, la sostenibilità ambientale e le caratteristiche qualitative dei prodotti di origine animale; b) fondamenti di meccanica e costruzioni per la professione agro-zootecnica; c) elementi di base di contesto economico ed estimativo in ambito agro-zootecnico. Le attività inerenti alla formazione affine e integrativa prevede l'acquisizione di CFU nel settore delle scienze e tecniche riguardanti la gestione ambientale dei sistemi agro-zootecnici e dei loro prodotti. Nell'ambito del corso si potranno acquisire attestati extracurricolari sulle tematiche della sicurezza sul lavoro, utile a ricoprire il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Per consentire una personalizzazione del percorso formativo si potranno inserire insegnamenti per 3 CFU, a scelta dello studente.

QUADRO
A4.b.1
R&D

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Il laureato sarà dotato di livelli adeguati di conoscenza e comprensione in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fondamenti delle materie propedeutiche e di ambito agrobiologico; - fondamenti delle produzioni animali, inclusi qualità delle produzioni e sostenibilità ambientale; - fondamenti di altre discipline d'interesse dell'ambito agrario e delle basi di contesto economico ed estimativo; - principali quadri di riferimento normativo per le specifiche filiere di produzione animale; - analisi e risoluzione di problemi specifici dell'allevamento e/o la produzione/commercializzazione dei prodotti d'origine animale. <p>La conoscenza e capacità di comprensione dei contenuti sopra citati verranno valutate mediante una solida e continua attività di verifica degli obiettivi formativi e professionalizzanti che gli studenti devono acquisire, eventualmente anche grazie alla collaborazione con le organizzazioni convenzionate.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato acquisirà la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare le conoscenze acquisite in un contesto operativo; - operare in maniera proattiva all'interno di un team operativo; - interfacciarsi con le figure manageriali, professionali e istituzionali di rilievo per 	

l'allevamento e la trasformazione dei prodotti d'origine animale;

- gestire e/o coordinare la produzione;
- gestire le procedure relative all'adozione di disciplinari ovvero di specifici regimi di produzione;
- gestire il rilevamento dei dati individuali o di allevamento;
- organizzare e gestire le registrazioni di legge;
- supervisionare e coordinare le attività di produzione degli alimenti semplici;
- supervisionare la gestione di sistemi e impianti per la produzione; - fornire assistenza tecnica qualificata per la commercializzazione.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area della formazione di base

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti sono finalizzati a fornire le competenze di base per tutte le altre aree disciplinari. L'apprendimento delle nozioni avviene integralmente all'inizio del percorso formativo per permettere di affrontare gli aspetti tecnico-scientifici delle successive discipline professionalizzanti. Lo studente acquisirà conoscenze di: - fondamentali di chimica; - elementi di base della botanica generale e della fisiologia vegetale; - elementi di fisiologia e anatomia animale; - elementi di zootecnica generale e genetica animale; - basi genetiche dei caratteri qualitativi e quantitativi, le tecniche e metodi di miglioramento genetico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà, inoltre, la capacità di: - riconoscere le peculiarità di un organismo vegetale e animale e comprenderne il suo funzionamento; - comprendere e misurare le principali caratteristiche chimiche di un materiale; - applicare le tecniche di miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica e la conservazione della biodiversità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle produzioni animali

Conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di acquisire conoscenza dei sistemi zootecnici, del settore agro-zootecnico e delle filiere ad esso collegate (e.g., mangimistica, mezzi tecnici per la produzione e prima trasformazione). Il bagaglio culturale già acquisito dalla scuola secondaria di secondo livello del laureato sarà ampliato dalla:

- conoscenza dei fondamenti delle materie propedeutiche e di ambito agrobiologico, necessari per la piena comprensione delle materie caratterizzanti e della ratio di alcuni aspetti delle attività laboratoriali;
- conoscenza dei fondamenti delle produzioni animali, in un'ottica di filiera delle stesse, inclusiva degli aspetti di sostenibilità ambientale e di qualità/sicurezza dei mangimi e dei prodotti d'origine animale;
- conoscenza dei fondamenti di discipline d'interesse dell'ambito agrario (meccanica agraria, costruzioni) e delle basi di contesto economico ed estimativo a completamento degli obiettivi formativi generali.

In relazione alle conoscenze acquisite, anche in virtù delle modalità d'erogazione della didattica, il laureato svilupperà

la capacità di analizzare e sintetizzare, anche ricorrendo all'integrazione di più fonti, informazioni complesse, valutandone completezza e usabilità/applicabilità nello specifico contesto produttivo.

Il possesso degli strumenti cognitivi di base consentiranno processi di auto-aggiornamento, d'estrema utilità nella vita professionale, tramite ricerca, raccolta, lettura e analisi della letteratura tecnico-scientifica sia d'origine nazionale che internazionale inerente le produzioni animali, il quadro normativo di riferimento a scala regionale, nazionale ed europea. Potrà, inoltre, partecipare attivamente a forme di diffusione delle conoscenze tecnico-scientifiche quali workshop, congressi e seminari tematici.

La conoscenza e capacità di comprensione dei contenuti sopra citati verranno valutate mediante una sistematica e continua attività di verifica degli obiettivi formativi e professionalizzanti che gli studenti devono acquisire, eventualmente anche grazie alla collaborazione con le organizzazioni convenzionate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alle attività pratiche (laboratori) e del tirocinio da integrarsi con la formazione teorica relativa alle attività didattiche di base e caratterizzanti, alla formazione autonoma e alla prova finale, il laureato acquisirà capacità e competenze specificatamente inquadrate in diversi ambiti della produzione zootecnica: operativo aziendale, normativo, sviluppo competitivo aziendale.

Ambito operativo aziendale.

Considerando le specificità dei sistemi zootecnici nazionali ed europei, la preparazione teorico/pratica sarà orientata alla qualificazione di una figura esperta d'alto profilo professionale in grado di:

- applicare le conoscenze acquisite in un contesto operativo, in particolare per quanto riguarda la collaborazione alla gestione di sistemi produttivi complessi, strutturati e ad alta intensività;
- operare in maniera proattiva all'interno di team operativi e interdisciplinari, fornendo il proprio contributo propositivo e fortemente orientato al problem-solving;
- coordinare le attività di produzione a livello di stalla/allevamento, di produzione di alimenti e mangimi (in campo ma anche in impianto); di supporto alla gestione delle criticità (patologie, contaminazioni, condizioni ambientali) a partire dalla raccolta delle evidenze fino alla messa in atto delle migliori pratiche e indicazioni fornite dai professionisti autorizzati dalla legge e/o dalle Autorità Competenti; di autocontrollo (ai sensi del c.d. "Pacchetto Igiene" UE e normativa unionale, nazionale e regionale derivata);
- interfacciarsi efficacemente con tutti i soggetti di filiera: l'allevatore, o la proprietà dell'allevamento, l'eventuale figura del detentore degli animali e altre figure professionali quali l'agronomo, il veterinario aziendale, i rappresentanti e tecnici di ditte sementiere, mangimistiche, le associazioni di categoria, i primi acquirenti (caseifici, le, cooperative etc.) ed eventualmente i consumatori o loro organizzazioni nel caso di allevamenti con prima trasformazione (e.g., caseificio o macelleria aziendale) e vendita dei prodotti trasformati;
- organizzare e supervisionare le pratiche di raccolta delle produzioni (e.g. mungitura, raccolta uova etc.) e la preparazione e distribuzione degli alimenti, la somministrazione di mangimi medicati e farmaci, laddove consentito dalle vigenti normative;
- supervisionare e coordinare le diverse attività in cui si articolano gli itinerari tecnici per la produzione degli alimenti semplici per animali in produzione zootecnica (granelle, foraggi freschi, essiccati e insilati) nonché la gestione e turnazione del pascolo;
- supervisionare la gestione di sistemi e impianti per la produzione dei mangimi sia presso mangimifici aziendali e sia presso mangimifici industriali;
- fornire assistenza tecnica qualificata per la commercializzazione di mangimi, mezzi tecnici per zootecnia (e.g., sistemi e impianti di mungitura, sistemi di controllo da remoto, software e hardware dedicati), strutture d'allevamento (dotazioni di stalla, gabbie/voliere, vasche etc.), presidi sanitari per la sanitizzazione di locali, strutture, superfici, attrezzature sia a livello di produzione primaria (allevamento) che eventualmente di trasformazione (e.g., caseifici, macellerie e altri punti vendita aziendali).

Ambito normativo-regolamentare

In relazione al complesso sistema normativo regolamentare Europeo e Nazionale e dei relativi controlli, il laureato avrà un bagaglio di conoscenze, competenze anche esperienziali atto a potergli consentire di:

- gestire e/o coordinare la produzione, anche sotto il profilo dell'autocontrollo e della sicurezza negli ambienti di lavoro in collaborazione con le figure qualificate previste dalle normative vigenti;
- gestire le procedure previste per la registrazione degli animali presso albi e/o registri anagrafici nazionali e/o

- regionali, incluso il coordinamento con tecnici del rilevamento dei caratteri fenotipici e produttivi di razza;
- utilizzare strumenti di campionamento e diagnostici e saper interpretare i risultati analitici, anche forniti da terze parti, per la valutazione degli aspetti qualitativi delle produzioni animali, della salute e benessere animale, della sostenibilità economica e ambientale della produzione zootecnica;
 - gestire, anche in coordinamento con le figure professionali qualificate di livello superiore (e.g., agronomo), le procedure relative all'adozione di disciplinari di produzione in regime di tutela (e.g., D.O.P.) ovvero altri regimi di adozione volontaria (e.g., tracciabilità di filiera secondo ISO 22005/08, etichettatura facoltativa per le filiere zootecniche per le quali è prevista dalle vigenti normative; regime biologico);
 - gestire la raccolta, la validazione e, laddove richiesto anche la tenuta, delle informazioni e dei dati registrati in conformità delle vigenti normative in materia fiscale, di sicurezza alimentare, di salute e benessere degli animali, gestione dei rifiuti;

Ambito sviluppo competitivo aziendale

Lo sviluppo del comparto zootecnico alla luce dei nuovi orientamenti comunitari e nazionali e della competitività a scala locale, nazionale e internazionale, richiede figure professionali adeguate che sappiano applicare basi e principi generali e specifici ad uno scenario in continuo divenire. Il laureato sarà quindi dotato di un bagaglio culturale che gli consenta di:

- utilizzare e programmare i dispositivi e le attrezzature proprie della zootecnia digitale, o di precisione, in particolar modo per quanto attiene al riconoscimento dei capi, ai livelli produttivi individuali e d'allevamento, al controllo delle condizioni ambientali (aerazione, umidità) e all'alimentazione (formulazione e/o produzione e/o distribuzione);
 - fornire assistenza qualificata per sviluppo di piani aziendali di miglioramento genetico;
 - collaborare con le figure qualificate di livello superiore (e.g., agronomo) alla realizzazione di piani e progetti di sviluppo aziendale e/o integrati di filiera;
 - gestire il rilevamento dei dati individuali o di allevamento nell'ambito di prove e programmi di miglioramento animale, aziendale o di sistema sulla base di programmi regionali (e.g., PSR, altri) e nazionali o Europei dedicati all'aumento della competitività delle imprese agro-zootecniche e allo sviluppo rurale;
 - coordinare le attività di rilievo per la valorizzazione ai fini commerciali di piani di sviluppo aziendali improntati alla qualità intrinseca (qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti d'origine animale) ed estrinseca (sostenibilità ambientale, benessere animale) delle produzioni con ricorso al web, al sistema dei social media, alla stampa etc.
- In definitiva, come previsto dalla vigente disposizione normativa in materia, il laureato sarà in grado di collocarsi nell'intermezzo tra il personale operativo della produzione (e.g., operatore agricolo) e le figure professionali di livello superiore (e.g., laureato in scienze agrarie e/o veterinarie) ovvero le figure professionali dell'indotto (imprese mangimistiche in primis), ciò in forma subordinata (dipendente aziendale) oppure autonoma (servizi di assistenza tecnica).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in TecZoo gestirà la complessità insita nei processi gestionali dei sistemi zootecnici con riferimento alla produzione e riproduzione, sostenibilità ambientale e benessere animale con il fine ultimo di migliorare l'efficienza produttiva e ridurre l'impatto ambientale. Acquisirà autonomia di giudizio nella gestione delle informazioni a prendere decisioni e coordinare le attività pianificate per la risoluzione dei problemi. La valutazione del raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti in termini di autonomia di giudizio avverrà nel

	<p>corso delle verifiche dei singoli insegnamenti, della valutazione delle attività laboratoriali e del tirocinio nonché della prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in TecZoo acquisirà capacità di comunicare e interagire con specialisti che operano nel settore delle produzioni e della sanità animale in ambito nazionale ed internazionale. Acquisirà inoltre la capacità di comprendere e redigere documenti tecnici e un livello di conoscenza del linguaggio tecnico specifico delle discipline oggetto di studio tale da consentirgli di comunicare efficacemente in italiano e in inglese (B1). Le abilità comunicative e relazionali gli permetteranno di operare in gruppo e saper gestire o coordinare altre persone nell'ambito lavorativo. Le abilità comunicative scritte e orali saranno verificate in corrispondenza delle prove di profitto e la preparazione ed esposizione di relazioni tecniche, progettuali, del tirocinio e della tesi finale.</p> <p>Tali capacità saranno conseguite attraverso attività formative quali insegnamenti singoli e integrati, attività seminariali. Per alcune attività la prova di accertamento può includere la realizzazione, e in alcuni casi la presentazione, di un elaborato relativo all'approfondimento di argomenti generalmente trattati durante il programma dell'insegnamento stesso. Informazioni dettagliate delle modalità con cui vengono svolte le verifiche di profitto e/o di idoneità sono riportate nel Regolamento didattico del CdLM e pubblicate sulle pagine web dei singoli insegnamenti e sulla Guida dello Studente</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il CdLP_TecZoo consentirà al laureato di affrontare problemi e contesti tramite l'apprendimento autonomo di problematiche applicative, capacità di dedurre elaborazioni dalle osservazioni fatte. Tali caratteristiche saranno utili per inserirsi proficuamente nel mondo lavorativo. Il laureato acquisirà competenze che gli permetteranno di sapersi aggiornare sull'evoluzione delle tecnologie, dei metodi operativi, dei materiali, delle procedure e della normativa negli specifici settori in cui opererà. Tali capacità saranno conseguite attraverso le attività di laboratorio, il tirocinio e la preparazione dell'elaborato finale. Il raggiungimento delle capacità di apprendimento sarà progressivamente verificato dalle diverse prove d'esame previste nel corso e mediante la valutazione dell'attività di tirocinio svolta.</p>	

Le attività formative riferibili al SSD AGR/15 (Scienze e tecnologie alimentari) risultano utili all'acquisizione delle conoscenze relative ai processi produttivi e alle varie operazioni connesse alle industrie di trasformazione dei prodotti di origine animale. In particolare, le competenze formative di pertinenza AGR/15 riguardano i processi della tecnologia alimentare, il condizionamento la distribuzione dei prodotti, la detergenza e la sanificazione degli impianti, la valutazione delle proprietà fisiche e sensoriali dei prodotti, la gestione della qualità dei prodotti e il trattamento dei reflui dell'industria alimentare. Tutti aspetti altamente qualificanti per la figura professionale in questione che potrà operare lungo l'intera filiera del prodotto d'origine animale, dalla produzione primaria alla fase industriale e fino a quella commerciale anche nella

fattispecie che tali fasi siano svolte all'interno della stessa azienda (e.g., allevamenti bovini/ovini e caprini da latte con caseificio aziendale).



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

08/06/2023

L'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici (TecZoo) - classe L-P02 è abilitante all'esercizio delle professioni di agrotecnico laureato e/o di perito agrario laureato e/o di perito industriale laureato (sezione tecnologie alimentari). A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento, nell'ordine, di:

a) una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione;

b) una prova finale, che comprende la predisposizione e l'esposizione di un breve elaborato scritto ed è intesa a verificare la maturità del candidato in relazione alla capacità di identificare e affrontare aspetti concreti in ambiti di interesse della classe, applicando le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso di studi.

Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione di un elaborato scritto su uno studio teorico, e/o sperimentale, e/o progettuale su uno specifico problema applicativo con dimostrazione di una sufficiente analisi critica e corretta impostazione metodologica. Le attività relative alla preparazione della prova finale saranno coordinate con le attività relative al tirocinio.

Alla prova finale sono riservati 3 CFU. La votazione della prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.

Alla formazione del voto finale concorrono la carriera studiorum dello studente, la valutazione della qualità dell'elaborato finale e della presentazione dinanzi alla commissione di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/06/2023

La prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio curricolare, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, prevede la risoluzione di uno o più problemi pratici coerenti con quelli analizzati durante il tirocinio davanti ad una commissione composta, per la metà, da docenti universitari designati dal Consiglio del Corso di Studi, uno dei quali con funzione di Presidente, e per l'altra metà da professionisti laureati, designati dalle rappresentanze professionali competenti.

La prova finale per il conseguimento del titolo, a cui si accede previo il superamento della PPV, prevede la discussione di un elaborato scritto su uno aspetto teorico, e/o sperimentale, e/o progettuale inerente uno specifico problema applicativo con dimostrazione di una sufficiente analisi critica e corretta impostazione metodologica. Alla prova finale sono riservati 3

CFU. La votazione della prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode. Alla formazione del voto finale concorrono la carriera studiorum dello studente, la valutazione della qualità dell'elaborato finale e delle modelità di presentazione dinanzi alla Commissione di Laurea.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/didattica6/articolo/sedute-di-laurea> (Informazioni Sedute di Laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/orario-lezioni-ii-semester>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/calendario-accademico6>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/01	Anno di corso 1	Botanica e fisiologia vegetale link			6		
2.	CHIM/06	Anno	Chimica link			4		

		di corso 1					
3.	AGR/01	Anno di corso 1	Contabilità e Gestione aziendale link	DELL'UNTO DAVIDE	RD	6	48
4.	AGR/18	Anno di corso 1	Fisiologia (<i>modulo di Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati</i>) link	LACETERA NICOLA	PO	4	32
5.	AGR/18 AGR/17	Anno di corso 1	Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati link			8	
6.	AGR/02	Anno di corso 1	Foraggicoltura e conservazione del foraggio link	ROSSINI FRANCESCO	PA	7	56
7.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Contabilità e Gestione Aziendale link	CORTIGNANI RAFFAELE	PA	3	24
8.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Fisiologia link	LACETERA NICOLA	PO	2	16
9.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Foraggicoltura e conservazione del foraggio link	ROSSINI FRANCESCO	PA	3	24
10.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Macchine e impianti per le aziende zootecniche link	MONARCA DANILO	PO	4	32
11.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Miglioramento genetico link	CHILLEMI GIOVANNI	PA	4	32
12.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di elaborazione dati link	BERNABUCCI UMBERTO	PO	4	32
13.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di misure dei parametri ambientali ed elaborazione dati Sensori, trasduttori, plc e datalogger link	SPINA RAFFAELLO	RD	4	32

14.	AGR/09	Anno di corso 1	Macchine e impianti per le aziende zootecniche link	MONARCA DANILO	PO	6	48	
15.	AGR/17	Anno di corso 1	Zootecnia e miglioramento genetico (<i>modulo di Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati</i>) link	CHILLEMI GIOVANNI	PA	4	32	
16.	AGR/18	Anno di corso 2	Alimentazione e Nutrizione (<i>modulo di Alimentazione e Produzioni Animali</i>) link				5	
17.	AGR/18	Anno di corso 2	Alimentazione e Produzioni Animali link				9	
18.	0	Anno di corso 2	Attività Formativa a Scelta (AFS) link				3	
19.	AGR/19	Anno di corso 2	Benessere animale e sostenibilità ambientale degli allevamenti link				6	
20.	AGR/10	Anno di corso 2	Edilizia zootecnica: controllo climatico e automazione link				6	
21.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Alimentazione e Nutrizione link				4	
22.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Benessere animale e sostenibilità ambientale degli allevamenti link				3	
23.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Edilizia zootecnica: controllo climatico e automazione link				4	
24.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Pratica Professionale e Normativa Professionale link				4	
25.	0	Anno di	Laboratorio di Qualità dei prodotti di origine animale link				2	

		corso 2			
26.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Tecnologie di trasformazione e conservazione dei prodotti di origine animale link		3
27.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di riproduzione animale link		4
28.	AGR/18	Anno di corso 2	Qualità dei prodotti di origine animale (<i>modulo di Alimentazione e Produzioni Animali</i>) link		4
29.	AGR/15	Anno di corso 2	Tecnologie di trasformazione e conservazione dei prodotti di origine animale link		6
30.	AGR/19	Anno di corso 2	Tecnologie per l'allevamento link		9
31.	0	Anno di corso 3	Elaborato finale link		3
32.	0	Anno di corso 3	Inglese link		3
33.	0	Anno di corso 3	Tirocinio link		50



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Spazi didattici e aule CdS TecZoo

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/laboratori-1/articolo/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture didattico-laboratoriali CdS TecZoo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/infrastrutture/articolo/mappa-aule-e-sale-studio>

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo>

Le attività di orientamento in ingresso hanno avuto lo scopo di far conoscere agli interessati e alle famiglie i percorsi 31/05/2023
formativi e gli sbocchi lavorativi dei corsi offerti dal DAFNE, perché una scelta informata e consapevole del percorso universitario è indispensabile per un percorso universitario di soddisfazione e successo.

Per volontà del Consiglio di dipartimento il gruppo di orientamento DAFNE ed il gruppo di comunicazione DAFNE sono stati uniti in un unico gruppo definito Orientamento e Comunicazione DAFNE. Lo staff di Orientamento e Comunicazione DAFNE attualmente è costituito da:

- Delegato dell'Orientamento DAFNE e referente per il Piano di Orientamento e Tutorato POT per le lauree di classe L-25 Prof. Sergio Madonna Cell. 3207981960 sermad@unitus.it
- Delegato dell'Orientamento DAFNE Angela Lo Monaco Tel. 0761-357401 lomonaco@unitus.it
- Delegato dell'Orientamento DAFNE Ilaria Benucci (da marzo 2023) Tel. 0761-357222 ilaria.be@unitus.it
- Delegato per la Comunicazione DAFNE, Prof. Angelo Mazzaglia, tel. 0761 357339 angmazza@unitus.it

Altri referenti:

- Dott. Federico Vessella (mansioni amministrative ed organizzative anche per la sede di Rieti);
- Dott.ssa Claudia Menghini e sig. Nino De Pace (questi ultimi pur ricoprendo principalmente altre mansioni rappresentano una stabile ed efficace interfaccia, soprattutto nel periodo estivo per ricevere e smistare gli studenti, anche per l'intero dipartimento).

Attività svolte dallo staff dell'Orientamento

I Delegati del Direttore, con il supporto dei tutors, alcuni dei quali specificatamente reclutati per la sede di Rieti, hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento e comunicazione ed in particolare:

- Partecipazione alle commissioni di valutazione, per la selezione dei tutor, in qualità di membri effettivi;
- Cura e realizzazione della Guida ai servizi di orientamento Unitus/Dafne;
- Cura e realizzazione della Guida di dipartimento DAFNE (con la collaborazione delle Dott. Lorena Remondini e Patricia Gutierrez)
- Contatti con gli Istituti superiori;

- Aggiornamento dell'indirizzario degli istituti superiori di riferimento
- Organizzazione e logistica delle attività in occasione di eventi come Open Day, Salone dello studente, etc.
- Front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e dei CCS)
- Supporto nella comunicazione e mediazione diretta tra gli studenti e il corpo docente
- Organizzazione della comunicazione esterna al Dipartimento
- Assistenza e orientamento on line su varie piattaforme di video conferenza, quali zoom, Skype, Meet.
- Pianificazione visite ed esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (contatti con i docenti responsabili dei laboratori del DAFNE);
- Contatti con centro Stampa di Ateneo per aggiornamento e realizzazione flyers, locandine e manifesti;
Specificatamente i delegati all'orientamento e comunicazione assieme agli altri delegati del direttore hanno interagito e hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione, ed in particolare:
- Informazioni sui servizi DSA (Delegato Luca Santi e tutor dedicato)
- Informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE, in collaborazione con i tutor Erasmus ed il delegato Erasmus del Direttore (Prof. Valerio Cristofori e tutor dedicato)
- Cura della pagina Facebook DAFNE e di Instagram (specificatamente il delegato alla comunicazione Prof. Angelo Mazzaglia e la dottoressa Antonella Cardacino)
- Predisposizione e pubblicazione Bandi per attività di orientamento (Dott.sse Lorena Remondini e Patricia Gutierrez);
- Controllo e gestione attività degli studenti tutors di orientamento in ingresso e in itinere (controllo presenze, fogli firme, ecc.) (Prof. Angela Lo Monaco);
- Controllo e gestione dei tutors disciplinari (POT) e degli esercitatori (Prof. Sergio Madonna);
- Contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento (Open Day, iniziative varie, Bandi, ecc.)

Attività

Le attività direttamente rivolte agli studenti degli Istituti Superiori, svolte da maggio 2022 a quasi la fine di maggio 2023, si sono attuate su due livelli: A) il DAFNE è stato coinvolto attivamente in eventi organizzati dall'Ateneo e B) DAFNE ha organizzato specifiche attività che si sono concretizzate in incontri con gli studenti delle Scuole Superiori di secondo grado o presso il DAFNE o presso gli Istituti stessi.

In aggiunta, quest'anno, l'Ateneo si è impegnato in un orientamento agli studi universitari, a cui il DAFNE ha partecipato con i propri docenti, facendosi parte attiva non solo nelle docenze, ma anche accogliendo scolaresche (ITA Garibaldi e Liceo Scientifico Ruffini) per attività laboratoriali e seminariali specifiche. Inoltre, nell'ambito di questa attività, nel mese di maggio 2023 sono state poste le basi per la realizzazione di una Summer school nel prossimo mese di giugno 2023 con studenti di ITA Garibaldi. Il DAFNE ha collaborato attivamente all'accoglienza di studenti provenienti da Istituti superiori di altri paesi (Romania, Grecia, Tunisia, etc.) presentando la propria offerta formativa, offrendo attività seminariali e laboratoriali con i propri docenti e presso le proprie strutture.

Il Dipartimento DAFNE insieme agli altri Dipartimenti di Ateneo ha contribuito all'aggiornamento dei video, caricati nel nuovo canale YouTube appositamente attivato che illustrano il nostro Dipartimento e la nostra offerta formativa.

È stata inoltre aggiornata e implementata, la "Guida interattiva ai Servizi" del DAFNE Orientamento e Tutorato. Tale guida, scaricabile anche sugli smartphone, è stata concepita non solo per mettere in contatto con un semplice click gli studenti con i nostri servizi "virtuali" di orientamento e con i servizi di tutorato per le materie di base, attivi grazie al reclutamento degli esercitatori oltre che dei tutors (per fare il test di autovalutazione, eseguire esercizi on line, verificarne l'esecuzione e ottenerne la spiegazione), ma anche per scaricare in modo rapido i compendi della collana DIALOGARE sviluppati da UNIFI (università capofila del POT 2017-2019 "ECS10 per le lauree di classe L-25), relativi alle discipline di chimica, matematica, fisica, biologia e logica. Questa guida insieme agli inviti ai nostri "Virtual Open Day" è stata distribuita agli studenti dai referenti dell'Orientamento che hanno aderito al nostro POT, tramite i canali e le classi virtuali che ciascun istituto ha adottato.

Da maggio 2022 ripartita l'attività in presenza, che sempre più è stata favorita pur mantenendo alcune buone pratiche di contatti da remoto. Anche gli Open Day si sono svolti in modalità virtuale e in presenza. Il Dipartimento DAFNE insieme agli altri Dipartimenti di Ateneo ha contribuito all'aggiornamento dei video, caricati nel nuovo canale YouTube appositamente attivato che illustrano il nostro Dipartimento e la nostra offerta formativa. Sono stati inoltre organizzati servizi aggiuntivi a disposizione degli studenti che verranno dettagliati nel seguito.

Sintesi delle principali attività di orientamento

Nell'intervallo temporale considerato è proseguita l'integrazione delle attività di orientamento del Dipartimento DAFNE con quelle di orientamento dell'Ateneo, coordinate dal delegato del Rettore Prof. Carere e dalla Prof. Ilaria Armentano. Sono

state svolte in modo regolare riunioni di coordinamento a cui hanno partecipato i delegati dell'orientamento dei singoli Dipartimenti (Proff. Lo Monaco, Madonna e Benucci per il Dip. DAFNE), nonché i delegati per la comunicazione (Prof. Mazzaglia per il Dip. DAFNE).

In generale, la comunicazione continua a seguire l'impostazione data dal "Manuale di Identità Visiva di Ateneo" grazie al quale è garantito il mantenimento di uno standard di identità comunicativa di Ateneo per tutte le attività comunicazione ed informazione.

Pur nell'ottica di una maggiore condivisione ciascun Dipartimento ha comunque mantenuto, e ove possibile consolidato, i contatti con gli Istituti con i quali, negli scorsi anni, sono state concordate specifiche attività di orientamento, soprattutto quelli per i quali i nostri corsi di studio rappresentano, storicamente, il normale completamento del loro percorso formativo e che costituiscono attualmente il nostro principale bacino di utenza.

Sono state effettuate giornate specifiche di orientamento all'università, illustrando i percorsi formativi offerti presso il DAFNE, a studenti di Istituti Tecnici Agrari del Lazio che hanno aderito alle proposte presentate loro (Alvito, FR; Sereni, Roma; Garibaldi, Roma).

Le attività di orientamento sono riprese in presenza con l'allentarsi delle restrizioni, e hanno coinvolto il Direttore del Dipartimento DAFNE, con la collaborazione di alcuni docenti e/o tutors, e lo staff di orientamento e studenti tutor con la collaborazione dei Presidenti di CCS o da loro delegati, con interventi presso strutture o scuole.

Il materiale volto ad illustrare l'offerta formativa del Dipartimento è stato aggiornato tenendo conto della necessità di informare in modo diretto e semplice gli studenti potenziando le attività di comunicazione attraverso i social, mantenendo una identità comune.

E' stata potenziata la mail list degli Istituti di provenienza dei nostri studenti ed in particolare l'elenco dei referenti dell'orientamento in uscita (Dott. Federico Vessella) con i quali sono state concordate attività informative per gli studenti (consegna del materiale informativo e della guida interattiva ai servizi) attraverso l'invio di periodiche informazioni sui nostri corsi e sulle nostre attività ed in particolare: date degli Open Day, link alla pagina Facebook di Dipartimento, manifestazioni, seminari, diffusione di iniziative scientifiche ecc..

Per tutti gli Istituti inseriti nella mail list, ad inizio dell'anno scolastico è stata inviata una mail di presentazione del nostro dipartimento, curata dal Direttore, a cui è stato allegato il materiale informativo che è stato snellito e sintetizzato in una guida interattiva ai servizi ed ai corsi del nostro Dipartimento e del nostro Ateneo.

Si sottolinea che durante gli Open Day di Ateneo, sono state previste date aggiuntive per la sede di Rieti, oltre a quelle generali sulla sede centrale di Viterbo (settembre 2022, febbraio 2023 e maggio 2023).

Le principali attività di orientamento in ingresso svolte dal mese di maggio 2022 al mese di maggio 2023 sono dettagliate nella tabella in allegato (Attività Orientamento DAFNE 2022-2023).

Studenti tutor

Sono stati rinnovati alcuni contratti degli studenti tutors che avevano dato la loro disponibilità, ma anche pubblicati bandi che consentiranno di mantenere una dotazione di studenti tutor presumibilmente per l'anno in corso (tabella 1).

I tutors hanno svolto le attività di orientamento in sede (accoglienza e ricevimento presso l'Ufficio orientamento nei giorni previsti, gestione delle visite prenotate presso le nostre strutture, ecc. durante l'iniziativa "DAFNE Aperto" nel mese di luglio per accogliere gli interessati all'offerta formativa del DAFNE). Hanno inoltre assicurato la copertura dei servizi di orientamento e tutorato on-line negli orari previsti per i relativi sportelli virtuali, dando seguito alle richieste raccolte dall'ufficio orientamento di Ateneo.

Gli studenti tutors con la collaborazione del personale della Segreteria Didattica, oltre ad assicurare un presidio anche nel periodo estivo, hanno fornito informazioni sulla offerta formativa del DAFNE a tutti gli interessati, rispondendo alle mail, alle telefonate, organizzando incontri sulle piattaforme di comunicazione e ricevendo chi si è presentato direttamente all'INFO POINT di Dipartimento. Ove necessario gli interessati sono stati indirizzati ai Presidenti dei CCS o ai loro referenti per l'orientamento di CCS, per le informazioni specifiche riguardanti i singoli corsi.

Hanno inoltre garantito la presenza negli Open Day di Ateneo e di Dipartimento, partecipando agli incontri con gli interessati e accompagnandoli in visita alle strutture.

Inoltre, si sono resi disponibili ad accompagnare i docenti del DAFNE durante le visite di orientamento, gli open day degli istituti e nelle altre iniziative.

Le comunicazioni dell'ufficio di orientamento di Ateneo, che raccoglie on line le richieste di orientamento di potenziali studenti, sono gestite dallo staff di orientamento e dagli studenti tutor di orientamento, che contattano gli interessati. Tali attività sono state svolte sia da remoto specie per le richieste di orientamento on line smistato dall'Ateneo ai dipartimenti, sia in presenza anche su specifica richiesta.

Hanno inoltre garantito la sorveglianza durante i test di accesso organizzati dall'Ateneo.

Tabella 1. Studenti Tutor per Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere.

Nominativo Località di servizio
Di Carlo Francesca Viterbo
Porro Camilla Viterbo
Ricci Lorenzo Viterbo
Menichelli M. Beatrice Viterbo
Deiure Antonella Viterbo
Bonaudo Aurora Viterbo
Pacini Giulia Viterbo
Trotto Davide Viterbo
Giubilei Irene Viterbo
Francescone Andrea Rieti
Aguzzi Giannandrea Rieti

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso - allegato 2023



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento in itinere è organizzato al fine di ottimizzare le condizioni e la qualità dell'apprendimento, per ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi ed il numero dei fuori corso.

In sinergia con le iniziative di Ateneo, il servizio offre allo/a studente/ssa informazioni e supporto per affrontare al meglio e in modo consapevole le difficoltà del percorso di studi.

I responsabili Orientamento, comunicazione e tutorato in itinere del DAFNE sono i Delegati del Direttore per l'Orientamento e la Comunicazione: Proff. Angelo Mazzaglia, Angela Lo Monaco, Sergio Madonna, Ilaria Benucci ed il Dott. Federico Vessella.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere si coordinano con quelle della Segreteria Didattica del DAFNE (Dott. Lorena Remondini, Patricia Gutierrez, Claudia Menghini e Sig. Cosimo Chiaro De Pace), di Job Placement (Referente Prof. Massimo Cecchini), con quelle Erasmus+ (Coordinatore Prof. Valerio Cristofori) e con quelle di internalizzazione (Referente Prof. Stefano Speranza). Una particolare attenzione è rivolta agli studenti con DSA attraverso il coordinamento con il referente DAFNE (Prof. Luca Santi) ed i tutors specifici assegnati a questo servizio che forniscono assistenza sui sussidi tecnici e didattici previsti a supporto di studenti con DSA.

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE si è avvalso anche della collaborazione degli studenti tutors, alcuni dei quali specificatamente reclutati per la sede di Rieti (Tabella 1).

Le attività di orientamento e tutorato in itinere vengono svolte in collaborazione con i coordinatori del CCS, e dei docenti che li affiancano, che si coordinano periodicamente con i delegati dell'orientamento e con i tutors ed in modo specifico:

- Scienze Agrarie ed Ambientali (L-25) – Prof. Giorgio M. Balestra -balestra@unitus.it
- Gestione Sostenibile delle Foreste e del Verde Urbano (L-25) – Prof. Maria Nicolina Ripa -nripa@unitus.it
- Scienze Della Montagna (L-25) – Prof. Mario Pagnotta – pagnotta@unitus.it ; Mario Contarini contarini@unitus.it
- Tecnologie per la Gestione Sostenibile dei Sistemi Zootecnici (L-P02) - Prof. Pier Paolo DANIELI (teczoo@unitus.it); Prof. Nicola LACETERA (nicgio@unitus.it)
- Produzione Sementiera e vivaismo (L-P02) – Proff. Francesco Rossini - rossini@unitus.it , Giuseppe Colla - giucolla@unitus.it
- Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare (LM-7) - Prof. Andrea Mazzucato - mazz@unitus.it; Prof. Daniel Savatin (daniel.savatin@unitus.it)
- Scienze Agrarie ed Ambientali (LM-69) - Prof. Roberto Mancinelli - mancinel@unitus.it; Prof. Elena Di Mattia
- Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (LM-73) - Prof.ssa Stefania Astolfi- sastolfi@unitus.it
- Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano (LM-69/73) – Prof. Massimo Cecchini – cecchini@unitus.it

31/05/2023

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere del DAFNE, con l'allentamento delle prescrizioni per il contenimento della pandemia, sono state svolte preferenzialmente in presenza.

I servizi di orientamento e tutorato, oltre ad essere pubblicati sui siti di Ateneo e di Dipartimento sono stati sintetizzati in una apposita "Guida ai servizi" interattiva, continuamente aggiornata. Questa guida, insieme ad una serie di brevi video appositamente realizzati per far conoscere i nostri corsi (di primo e di secondo livello) e le nostre strutture (laboratori didattici e di ricerca, biblioteca, azienda agraria, orto botanico, ecc.), rappresenta un semplice ed immediato strumento di divulgazione della nostra offerta formativa e di informazione sui servizi offerti utili per gli studenti. A questa si affianca altro materiale disponibile (ad esempio Flyer dei corsi di laurea, Guida di Ateneo, video ecc.). On line sul sito di dipartimento, aggiornata ogni anno, è disponibile anche la "Guida di Dipartimento", uno strumento utile per far conoscere l'offerta formativa di primo livello, magistrale e post lauream e le attività formative a scelta in lingua diversa dall'italiano per favorire l'internazionalizzazione. Nella guida sono riportati in sintesi i diversi servizi offerti dal dipartimento con i nominativi dei rispettivi referenti, l'ubicazione e i contatti del personale della segreteria didattica del DAFNE, il calendario accademico, nonché la struttura del Dipartimento e l'elenco del personale. Da quest'anno è stata predisposta una guida analoga specifica per la sede di Rieti.

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE svolge mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento in itinere ed in particolare:

- controllo e gestione attività tutor (controllo presenze, fogli firme, ecc.); organizzazione e partecipazione agli eventi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo (Open Day, Saloni dello studente, etc.)
- front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del CCS; supporto nella comunicazione diretta dello studente con il corpo docente);
- pianificazione visite o esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (Contatti con i docenti responsabili dei Laboratori del DAFNE, contatti con i docenti degli Istituti superiori, ecc.);
- contatti con centro Stampa di Ateneo per realizzazione flyer, locandine e manifesti;
- cura della pagina Facebook DAFNE e di Instagram, nonché del canale you tube;
- aggiornamento con la collaborazione dei tutor, della GUIDA ai servizi del Dipartimento;
- contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento, Open Day, iniziative varie, bandi;
- integrazione informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE; Informazioni sui diritti allo studio (bandi e servizi DISCO Lazio) e sulla assistenza agli studenti con DSA (per i quali sono previsti specifici tutors).

I tutors DAFNE, affiancati dai tutors disciplinari di Ateneo, forniscono informazioni sui programmi e materiale didattico nonché supporto alla preparazione dei test di accesso. Svolgono anche attività di sorveglianza durante i test, quando richiesto dall'Ateneo.

Studenti Tutor e collaborazioni studentesche

Nella Tabella 2, sono riportati i nominativi degli studenti, succedutisi nel periodo in esame, che hanno collaborato ai servizi specifici con referente proprio (DSA, ERASMUS e Collaborazioni studentesche per ampliare l'apertura dell'Aula collezioni a favore degli studenti).

Piano di Orientamento e Tutorato (POT)

A differenza di quanto avveniva negli anni precedenti, i fondi ricevuti dal MIUR per i POT sono stati assegnati ai singoli atenei e non più alle cordate che avevano partecipato ai precedenti bandi, per specifiche classi di laurea che coinvolgevano più atenei. È stato quindi costituito un gruppo di lavoro (coordinato dal Prof. Claudio Carere) per l'utilizzo dei fondi ricevuti per i tre POT ed il PLS attivi nel nostro Ateneo, (referente DAFNE Prof. Sergio Madonna). Per coordinare le attività del POT sono stati avviati una serie di incontri per pianificare ed ottimizzare le azioni di coordinamento tra i tre POT attivi in Ateneo il PLS ed il LABFORM. È stato quindi possibile armonizzare una serie di azioni comuni che ottimizzano le risorse messe a disposizione dal nostro Ateneo. Le risorse assegnate sono state equamente suddivise tra i tre POT ed il PLS per lo svolgimento delle finalità specifiche di ciascun piano: (supporto allo studio, gestione delle pagine social e comunicazione con gli istituti, didattica integrativa e tutorato specifico per le lauree di classe L-25).

I tutors e gli esercitatori laureati reclutati con questi fondi hanno fornito un supporto specifico per le finalità del POT ovvero:

- garantire una migliore formazione degli studenti sulle materie di base (matematica, chimica, fisica);
- ridurre il numero degli studenti che finiscono fuori corso o abbandonano il corso di studi;
- rafforzare le competenze e i soft skills utili per trovare un lavoro alla fine del percorso universitario (in collaborazione con il servizio di Job Placement – Prof. Massimo Cecchini).

Sono state quindi garantite per tutto il 2022 e per il I semestre dell'AA 2023 le attività di supporto per le materie di base (Matematica, Fisica Chimica) che prevedevano oltre alla assistenza ai nostri studenti iscritti, anche il sostegno a tutti gli studenti che dovevano svolgere il test di accesso che ne hanno fatto richiesta.

Pertanto, per Matematica, Chimica e Fisica, sono state messe a bando, sia per la sede di Viterbo sia per quella distaccata a Rieti, per docenti esercitatori complessivamente 350 ore volte al sostegno in itinere agli studenti a.a. 2022-2023; il nominativo dei docenti esercitatori è riportato in Tabella 3.

Tabella 1. Studenti Tutor per Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere

Nominativo Località di servizio

Di Carlo Francesca Viterbo

Porro Camilla Viterbo

Ricci Lorenzo Viterbo

Menichelli M. Beatrice Viterbo

Deiure Antonella Viterbo

Bonaudo Aurora Viterbo

Pacini Giulia Viterbo

Trotto Davide Viterbo

Giubilei Irene Viterbo

Francescone Andrea Rieti

Aguzzi Giannandrea Rieti

Tabella 2. Studenti Tutor per servizi specifici con referente proprio

Nominativo Servizio

Mariani Andrea DSA

Pennesi Mattia DSA

Luciaricci Anna DSA

Paolinelli Viola Sofia DSA

Sammarini Valerio ERASMUS

Natia Megrelishvili, ERASMUS

Veronica Mian ERASMUS

Dominici Lucrezia DOTAZIONE x aula collezioni

Radzinska Aleksandra DOTAZIONE x aula collezioni

Tabella 3. Docenti esercitatori per le materie di base

Nominativo Materia di base Località di servizio n. ore assegnate

Mauro Chiaretti Fisica Rieti 30

Mauro Chiaretti Matematica Rieti 50

Giovanni Valentini Chimica Rieti 50

Claudio Bastoni Matematica ed elementi fisica Viterbo 120

Claudio Bastoni Chimica Viterbo 100

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'obiettivo principe dei corsi di studio ad orientamento professionalizzante è formare dei tecnici esperti di livello avanzato che siano in grado di inserirsi immediatamente nel mercato del lavoro.

Per rispondere a questo obiettivo il corso di Laurea ad orientamento professionale in 'Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici' offre una significativa attività formativa sotto forma di tirocini in aziende, enti e

18/02/2022

associazioni. Il corso di laurea con il supporto della segreteria didattica attiva una azione di assistenza nella pianificazione dei percorsi formativi in azienda affinché questi risultino congrui alle esigenze degli studenti e del mondo produttivo. Per lo svolgimento di tali attività, come previsto dalla normativa, sono state stipulate convenzioni che prevedono, in particolare, l'identificazione di figure di tutor interne alle imprese, aziende, studi professionali ed enti in cui saranno svolti i tirocini, che operino in collaborazione con figure interne all'Università in modo da garantire la coerenza fra le attività di tirocinio, gli obiettivi del corso e le esigenze delle imprese, aziende, studi professionali ed enti coinvolte.

L'assistenza e il monitoraggio degli studenti che svolgono il periodo di tirocinio in strutture esterne sono effettuati dai docenti tutor del corso di laurea che garantiscono la coerenza tra il percorso intrapreso e le attività formative che caratterizzano il corso di laurea.

La Segreteria didattica fornisce agli studenti le informazioni e l'assistenza necessaria per attivare il tirocinio con i soggetti convenzionati.

Attualmente le figure convenzionate per lo svolgimento del tirocinio sono riportate di seguito. Il numero delle aziende/enti convenzionate/i si prevede di ampliarlo ulteriormente.

Aziende/Enti/associazioni:

1. Associazione Italiana Allevatori (AIA) – Roma, Cremona

Link utile: <http://www.aia.it/aia-website/it/home>

2. Amaseno Società Cooperativa Agricola – Amaseno (FR)

3. Ambi.ter – Roma

Link utile: <http://www.ambiterstproma.it/>

4. Società Agricola CIRCE – Pontinia (LT)

Link utile: <https://agricolacirce.it/>

5. Bruni Enrico e Aldo Società Agricola S.s. – Sutri (VT)

6. Cynomys S.r.l. – (Genova)

Link utile: <https://www.cynomys.it/>

7. CREA – Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria – (Lodi, Roma)

Link utile: <https://www.crea.gov.it/>

8. F.P.A. S.r.l. di Alessandro Fantini – Anguillara Sabazia (Roma)

Link utile: <http://www.fantiniprofessionaladvice.com/>

9. Ferrero Mangimi – Farigliano (CN)

Link utile: <https://mangimiferrero.it/>

10. I.P.A S.r.l. – Nepi (VT)

Link utile: <https://www.ipa-alimenti.it/>

11. Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana (ISZLT – Roma, Viterbo, Latina, Sedi Toscane)

Link utile: <https://www.izslt.it/>

12. Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit – Fiumicino (Roma)

Link utile: <http://www.maccaresepa.com/>

13. SEPRON S.r.l. – Tivoli (Roma)

Link utile: <http://www.sepron.it/>

14. Società Cooperativa a M.P. – Produttori latte Casilina – Valmontone (Roma)

15. SOP S.r.l. – Busto Arsizio (VA)

Link utile: <https://www.sopfarm.com/it>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con

Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Dipartimento DAFNE ha nominato un docente responsabile per gli scambi internazionali il quale collabora con i Consigli di corso di studio nel promuovere le opportunità offerte dall'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti.

Fra le iniziative promosse assume un ruolo centrale il programma LLP/Erasmus che permette di effettuare periodi di studio che variano da 3 a 12 mesi presso università europee per la frequenza di corsi, sostenimento di esami e, eventualmente, la preparazione della relazione finale del corso di laurea, attività che culminano nel riconoscimento completo delle attività formative svolte, secondo quanto concordato nel Learning Agreement e sulla base di quanto previsto dal Sistema Europeo di Trasferimento ed Accumulo dei Crediti (ECTS).

Altre opportunità per la mobilità internazionale degli studenti sono offerte dall'Ateneo tramite borse di studio per effettuare periodi di studio/ricerca anche presso istituzioni e università extra europee.

Presso la Segreteria Didattica del DAFNE, rivolgendosi allo sportello, è possibile usufruire dei seguenti servizi:

- Informazione e supporto agli studenti interessati a presentare domanda di partecipazione ai Bandi di mobilità Erasmus;
- supporto amministrativo agli studenti selezionati per il programma Erasmus;
- supporto informativo agli studenti stranieri in entrata per il programma Erasmus;
- distribuzione di materiale informativo.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo al link: Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/cooperazione-internazionale-universitaria/articolo/cooperazione-universitaria>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo assiste e supporta gli studenti e i neo-laureati nella ricerca di un lavoro e/o dello stage più adatto alla propria esperienza di studio, mettendo a disposizione un servizio di rapporti con le imprese per l'accompagnamento al lavoro dei laureati dell'Università della Tuscia. Il servizio fornisce:

- assistenza agli studenti per l'orientamento in uscita e la formazione. All'interno di questa attività e della attività di tirocinio prevista si definirà, con i singoli studenti, il profilo di occupabilità, il progetto professionale, la costruzione del CV, l'analisi delle esigenze formative;
- servizi alle imprese che hanno stipulato le convenzioni e non, e domanda di lavoro che farà riferimento all'incrocio domanda/offerta per assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, tutoraggio, project work, altre attività coordinate con le imprese;
- organizzazione di 'Career Day' annuali di incontro tra studenti, neo-laureati e imprese.

Oltre alle aziende che hanno stipulato una convenzione specifica con il corso di laurea, sulla stessa pagina è presente il link con altre aziende convenzionate con l'università della Tuscia per tirocini post-lauream.

Sul sito è attivo anche un altro portale Regionale denominato SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro) che è il primo sistema di placement pubblico e gratuito, frutto della collaborazione tra le Università della Regione Lazio.

Il portale offre opportunità di incontro fra la domanda di lavoro da parte delle imprese registrate e l'offerta di occupazione di laureandi e laureati che pubblicano sul web i propri profili professionali.

I Docenti del corso di laurea sono impegnati a seguire gli studenti nel periodo di tirocinio e di attività laboratoriali. Il contatto diretto con il mondo del lavoro favorito dalla laurea professionalizzante può facilitare l'inserimento dei neolaureati nelle attività lavorative.

Il corso di studio, inoltre, organizza periodicamente incontri tra gli studenti e le rappresentanze del mondo lavorativo per

17/02/2022

illustrare le varie possibilità occupazionali cui possono accedere i laureati in 'Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici'.

Inoltre, presso il Rettorato, è attivo uno sportello di 'Porta Futura Lazio', costituito nell'ambito del progetto realizzato dalla Regione Lazio in collaborazione con gli Atenei.

Lo sportello offre servizi di orientamento professionale e formazione per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/Didattica3/articolo/placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Consiglio di corso di studio in Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici promuove e partecipa ad iniziative specifiche di orientamento nel campo delle Produzioni Zootecniche volte ad incentivare la visibilità del corso e dei suoi contenuti e quindi captare l'interesse di potenziali studenti.

Oltre alle già menzionate attività di orientamento il corso di laurea viene divulgato sui social ufficiali di Ateneo e di Dipartimento. Sotto si riportano i link:

FaceBook: <https://www.facebook.com/unitusdafne.it/?ref=h>

Instagram: https://www.instagram.com/unitus_dafne/

YouTube: https://www.youtube.com/channel/UCL_zmm65kd8AOabm2a5LOYA/featured

RUMINANTIA, rivista digitale di settore (ROC n. 35476): <https://www.ruminantia.it/unitus-propone-una-laurea-professionalizzante-in-tecnico-esperto-nella-gestione-di-sistemi-zootecnici/>

18/02/2022



QUADRO B6

Opinioni studenti

Poichè il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti relative all'a.a. 2022/23 è ancora in corso, alla data di compilazione della presente SUA-CDS non sono disponibili dati sull'opinione degli studenti frequentanti il CdS Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici, attivato nell'a.a. 2022/2023

Link inserito: <http://>

13/09/2023



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il CdS Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici è di recente attivazione (a.a. 2022/2023). Pertanto non è possibile fornire le informazioni sull'efficacia del processo formativo in quanto il corso di studio non ha ancora prodotto laureati.

Link inserito: <http://>

13/09/2023



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CDS Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici è di nuova attivazione (a.a. 2022/2023) e pertanto non sono disponibili serie poliennali per le iscrizioni e, tantomeno, dati relativi alla durata effettiva del percorso formativo fino al conseguimento del titolo. 01/09/2023

Tuttavia, per quanto riguarda l'attrattività del corso in termini di iscrizioni/immatricolazioni, è da rilevare un certo successo attrattivo (12 iscritti, indicatore iC00d) tenendo conto della novità nel panorama formativo accademico nazionale delle LLPP, e di quelle di area zootecnica in particolare.

Le immatricolazioni saranno attentamente monitorate nei successivi aa.aa. al fine di adeguare strategie e sforzi profusi nell'orientamento in ingresso in maniera proporzionata.

Il CCS si è dotato di un gruppo di docenti designati per il monitoraggio della carriera degli studenti al fine di comprendere quali possano essere le eventuali difficoltà collegabili ad un allungamento sproporzionato delle carriere rispetto alla durata standard del corso (3 anni).

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Al momento non è possibile fornire le informazioni sull'efficacia esterna del processo formativo in quanto il corso di studio non ha ancora prodotto laureati essendo stato attivato nell'a.a. 2022/2023. 13/09/2023

Al fine di favorire l'inserimento lavorativo, il CdS seguirà gli studenti nei periodi di tirocinio pratico valutativo (TPV) in aziende ed enti pubblici e privati convenzionati, anche organizzando periodicamente incontri tra gli studenti e le rappresentanze del mondo lavorativo.

A partire dall'a.a. 2025/2026, i tassi di occupazione verranno monitorati da parte del Consiglio di corso di studio, e del relativo Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità, ai fini della revisione periodica del corso e della verifica degli indicatori relativi agli sbocchi occupazionali.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Essendo il CdS di recente istituzione (a.a. 2022/2023), al momento non è possibile fornire le informazioni sui risultati dei questionari distribuiti agli enti e alle aziende che ospitano gli studenti per esperienze di stage/tirocinio in quanto gli studenti iscritti al corso svolgeranno il tirocinio negli anni di corso successivi al primo. 13/09/2023

L'Ateneo, per rendere agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di

analisi dei dati raccolti, ha predisposto un questionario online di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, che le aziende e/o gli Enti ospitanti dovranno compilare al termine del periodo di tirocinio.

Link inserito: <http://>